Foresta reale del Taburno, mosaico realizzato in marmo di Cautano nei laboratori della Marmorera Cautanese.

La scelta delle pietre all'interno della Cava storica di San Vito, Cautano (BN)

Sculture in marmo di Cautano, Cava san Vito, Opere di ***Mariano Goglia***

Spaccato di una lastra di marmo di Cautano, Cava storica di San Vito, Cautano (BN)

Segreteria organizzativa:
LA MARMORERA CAUTANESE
Tel. 0824 871161-Cell.331 34 24 767-Ing. Antonio Rapuano
acrapuano@gmail.com

Comune di Cautano (BN) - Arch. Carmine Maio
Tel. 0824 880700-E-mail: info@comune.cautano.bn.it

Ambiente Mediterraneo: Tel. 081. 556 26 34 E-mail: abateitalo@alice.it;
grotta.maria@gmail.com

L'importanza dell'evento e il rispetto dei doveri di ospitalità saranno sostenuti con un welcome coffee a tutti gli intervenuti e buffet a fine convegno.

In seno alla manifestazione saranno resi disponibili per gli interessati i testi "Le Pietre Storiche della Campania"

MANIFESTAZIONE A CONTENUTO SCIENTIFICO
E DI INNOVAZIONE STRATEGICA
nell'ambito del PSR Campania Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013
Misura 313
Incentivazione di attività turistiche-Azione "b"

COMUNE DI CAUTANO

LA MARMORERA CAUTANESE

AMBIENTE MEDITERRANEO

IL MARMO DI CAUTANO
TRADIZIONE E INNOVAZIONE
CONVEGNO

25 OTTOBRE 2014 ORE 9,00

SEDE PARCO REGIONALE TABURNO - CAMPOSAURO
CENTRO STORICO CAUTANO (BN)

REGIONE CAMPANIA

Programma di Sviluppo Rurale PSR CAMPANIA 2007/2013

GAL TABURNO

INVITO
INGRESSO LIBERO

Storia, Cultura e Innovazione

Il convegno ha l'obiettivo di apportare un contributo scientifico e d'innovazione strategica sull'utilizzo dei marmi del comprensorio Taburno-Camposauro ben noti in letteratura come Marmi di Vitulano e Cautano; l'analisi si sviluppa con un percorso a contenuto geologico delle facies dell'Appennino meridionale, indi sull'utilizzo dei marmi de quo nell'edilizia storico- monumentale campana e sul restauro dei centri storici con i litotipi locali. L'indagine prosegue evidenziando l'interesse storico-culturale dei marmi di cui in narrativa le cui qualità sono state esaltate dal Vanvitelli nella decorazione parietale della Reggia di Caserta e nell'edilizia storico-monumentale in diverse località. Qualità cromatiche del marmo rosso di Cautano che, unitamente alla scolpibilità dello stesso, espressa in magnifiche opere scultoree degli artisti locali, creano per alcuni aspetti (il colore rosso sangue e brillante) un legame con il rosso antico (marmor taenarium) uno dei più bei marmi dell'antichità utilizzato nella statuaria per soggetti dionisiaci. Cultura e storia del marmo rosso di Cautano che costituiscono un interessante binomio inscindibile da ampliare e consolidare; sono, infatti, proponibili soluzioni di utilizzo del litotipo oltre l'attuale livello di produzione artigianale di oggettistica, di design o di pannelli decorativi; gli stessi, pur interessanti nel loro insieme, sono però confinati in un ristretto mercato locale con scarsa produzione di valore rispetto alle potenzialità del marmo stesso. Si ritiene che l'applicazione di moderne tecniche di lavorazione del marmo possano consentire un ampliamento dell'attuale utilizzo del rosso di Cautano sia per forme, sia per dimensioni dei blocchi lapidei superando il limite della grandezza dei blocchi, utilizzando anche i clasti di piccole dimensioni ed offrendo al mercato soluzioni d'impiego sia in lastre di grandi dimensioni per rivestimenti parietali o pavimentali, sia per blocchi utilizzabili per la statuaria, sia per colonne di marmo. Si amplierebbe in tal modo lo spazio di mercato ove il colore rosso sangue e brillante del rosso di Cautano, qualità estetica non disgiunta dalle qualità tecniche, consentirà di essere altamente competitivo con altri marmi similari ma privi del fascino che porta con sé il colore rosso sangue: simbolo della vita, della vigoria, della forza ed allo stesso tempo allegoria di regalità, potenza e lusso. L'iniziativa - organizzata dal Comune di Cautano, dalla Marmorera Cautanese e da Ambiente Mediterraneo - si propone come momento riflessivo a contenuto strategico per il migliore utilizzo delle risorse locali e l'innesco di un processo di sviluppo del settore delle pietre ornamentali del territorio. L'evento ha, infatti, l'obiettivo di combinare l'approccio scientifico e umanistico con quello dell'innovazione tecnologica per imprimere sulla realtà locale e attivare un processo di sviluppo artigianale.

PROGRAMMA DEI LAVORI

Chairman

Micla Pennetta
Docente di Geografia Fisica e Geomorfologia,
Università degli Studi di Napoli Federico II

ORE 9,00: INIZIO LAVORI

SALUTI

Giuseppe Fuggi
Sindaco di Cautano

Italo Abate
Presidente di Ambiente Mediterraneo

Giuseppe Travia
Regione Campania, Dirigente Genio Civile BN

Samir Al Qaryouti
Giornalista della Stampa Estera in Italia

AUTORITA' ED ENTI ISTITUZIONALI

on. Umberto Del Basso De Caro
Sottosegretario alle Infrastrutture

avv. Vittorio Luigi Fucci
Assessore regionale con delega al Commercio, Artigianato e Indirizzo e coordinamento in materia di attività di ricerca ed estrazione di idrocarburi.

dott. Luca Colasanto
Presidente VII commissione Regione Campania, Ambiente, Energia e Protezione Civile.

RELAZIONI SCENTIFICHE

Alessio Langella
Docente di Georisorse e Applicazioni Mineralogiche,
Università degli Studi del Sannio
"I marmi di Vitulano e Cautano nel contesto geologico dell'Appennino meridionale"

Maurizio de' Gennaro,
Già Ordinario di Georisorse e Applicazioni Mineralogiche,
Università degli Studi di Napoli Federico II
"La crisi del comparto estrattivo della Campania"

Monica Martelli Castaldi
Docente di Restauro
Università degli Studi Suor Orsola Benincasa, Napoli
"Preservare un sito archeologico nel rispetto dei suoi valori"

Aldo Aveta
Ordinario di Restauro Architettonico
Università degli Studi di Napoli Federico II
"Il restauro dei centri storici quale riconoscimento dell'identità e sviluppo delle comunità"

Salvatore Buonomo,
Soprintendente ai Beni ambientali, architettonici artistici e storici delle province di Caserta e Benevento
"Cultura ed arte nella decorazione della Reggia di Caserta con i Marmi di Vitulano e Cautano"

Antonio Rapuano,
Responsabile innovazione tecnologica Marmorera Cautanese

Breton Spa, Cristani Giancarlo
"Tecnologie delle pietre composite"

Stefano Vetrone
"Artigianato e Design in Marmo di Cautano"

Luca Carrubbo,
Università degli Studi di Cassino e Lazio Meridionale
"Orientamento, accesso e gestione dei fondi europei per lo sviluppo del settore marmifero"

ORE 13,00: CONCLUSIONI

Uno spaccato della Cava storica di San Vito, Cautano (BN)